

SERVIZIO POLITICHE A FAVORE DI SOGGETTI  
A RISCHIO DI ESCLUSIONE

Settore Collocamento mirato e gestione L. 68/1999  
Ufficio competente di Sassari

AGENTZIA SARDÀ PRO SU TRABALLU  
AGENZIA SARDÀ PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

00-01-00 - ASPAL

00-01-07 - Servizio politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione

**Oggetto: APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA ED ELENCO ESCLUSI PER AVVIAMENTO NUMERICO RISERVATO A LAVORATORI/TRICI ISCRITTI/E NELLE LISTE DI CUI ALL'ART 18 DELLA LEGGE 68/99 (CATEGORIA PROTETTA) CON LA QUALIFICA DI OPERATORE GENERICO, TEMPO PIENO E INDETERMINATO. AVVISO APPROVATO CON DETERMINAZIONE N 3747 DEL 28.10.2025**

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;  
VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";  
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 19/23 del 28.05.2015 recante "Modalità e tempi di attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali", che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell'art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l'applicazione del D.Lgs. n. 118/2011;  
VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro";  
VISTO l'art. 10 della L.R. n. 9/2016 che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;  
VISTO, inoltre, l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come nel regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e ss.mm.ii.;  
VISTA la Determinazione n. 8/ASPAL del 05.01.2017 con la quale sono stati attribuite le titolarità degli incarichi dirigenziali dell'ASPAL;  
VISTO l'articolo 13 della L.R. n. 9/2016 che individua, quali organi dell'ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;

**AGENTZIA SARDÀ PRO SU TRABALLU**  
**AGENZIA SARDÀ PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO**

VISTO l'articolo 14 della L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione e controllo da parte del Direttore generale dell'ASPAL;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16.06.2016 recante "Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro", approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21.06.2016;

VISTA la Determinazione n. 2009/ASPAL del 29.12.2017 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'ASPAL integrata dalla determinazione n. 2913/ASPAL del 28.12.2018 (convalidata dalla determinazione n. 887/ ASPAL del 04.04.2019);

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.42/59 del 07.08.2025 con la quale è stato designato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO il Decreto della Presidente della Regione n. 76 prot. n. 15602 del 01.09.2025 con il quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive per il Lavoro;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 20/4 del 26.06.2024, recante "Nomina Direttore generale dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, art. 14", con la quale è stato deliberato "di nominare, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, e dell'art. 33, comma 2, della legge regionale 13 novembre 1998, n. 31, l'Ing. Luca Mereu quale Direttore generale dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL)".

VISTO il Decreto presidenziale di nomina n. 92 del 09.07.2024 con cui sono conferite all'Ing. Luca Mereu le funzioni di Direttore generale dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL) ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge regionale 17 maggio 2016, n. 9

VISTA la Determinazione n. 2628/ASPAL prot. n. 68289 del 15/07/2025 recante "Conferimento dell'incarico di Direttrice del Servizio Politiche a Favore di Soggetti a Rischio di Esclusione alla Dott.ssa Antonella Delle Donne – art. 14, L.R. N. 9/2016"

VISTO l'art. 16 della legge 56/87, il quale dispone che le Amministrazioni Pubbliche effettuano gli avviamenti a selezione per l'assunzione dei lavoratori, da inquadrare nei livelli retributivo-funzionali per i quali non è richiesto il titolo di studio superiore a quello della scuola dell'obbligo sulla base di selezioni effettuate tra gli iscritti nelle liste di collocamento;

VISTO il DPR n. 246 del 18 giugno 1997 "Regolamento recante modificazioni al capo IV del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, in materia di assunzioni obbligatorie presso gli enti pubblici";

**AGENTZIA SARDÀ PRO SU TRABALLU**  
**AGENZIA SARDÀ PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO**

VISTA la legge 12.03.99 n.68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" che persegue la finalità della promozione, dell'inserimento e della integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato;

VISTO, in particolare, l'art. 18, 2 comma della legge 68/1999 che prevede che " In attesa di una disciplina organica del diritto al lavoro degli orfani e dei coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause, nonché dei coniugi e dei figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro e dei profughi italiani rimpatriati, il cui status è riconosciuto ai sensi della legge 26 dicembre 1981, n. 763, è attribuita in favore di tali soggetti una quota di riserva, sul numero di dipendenti dei datori di lavoro pubblici e privati che occupano più di cinquanta dipendenti, pari a un punto percentuale e determinata secondo la disciplina di cui all'articolo 3, commi 3, 4 e 6, e all'articolo 4, commi 1, 2 e 3, della presente legge. (omissis)"

VISTA la Legge 23.11.1998 n.407 avente ad oggetto: "Nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata". Art. 1 comma 2;

VISTO il D. Lgs.165/01 e ss.mm. Recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"

VISTA la legge 24 dicembre 2007 n. 244 che all'art. 3 - comma 123 prevede che le disposizioni relative al collocamento obbligatorio in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata (legge n. 407 /1988 art. 1 comma 2) sono estese, anche "agli orfani o, in alternativa, al coniuge superstite di coloro che siano morti per fatto di lavoro, ovvero siano deceduti a causa dell'aggravarsi delle mutilazioni o infermità che hanno dato luogo a trattamento di rendita da infortunio sul lavoro"

VISTA la Delibera di G.R. n.33/18 del 08.08.2013 avente ad oggetto" Avviamento a selezione delle persone con disabilità indicate dalla Legge n. 68/1999, art.1, presso Amministrazioni ed Enti pubblici ai sensi del D.P.R. n 487/1994 e in conformità alla disciplina della Legge n.56/87, art.16. Procedimento concernente gli avviamenti presso amministrazioni ed enti pubblici con competenza territoriale non coincidente con quella di una sola Provincia";

VISTA la Delibera di G.R. n. 53/43 del 20.12.2013 in materia di collocamento mirato delle persone con disabilità indicate dalla Legge n. 68/1999 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" avente ad oggetto "Eliminazione delle graduatorie provinciali annuali e criteri di formazione delle graduatorie delle persone iscritte agli elenchi della Legge n. 68/1999 in caso di avviamenti a selezione presso gli Enti



Pubblici, e in caso di richiesta numerica da parte dei datori di lavoro privati”

VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio per l'Occupazione e Rapporti con l'Agenzia del Lavoro n. 27730/2698 del 22.06.2015 avente ad oggetto “Legge n. 68/1999 recante Norme per il diritto al lavoro dei disabili. Collocamento mirato delle persone con disabilità. Eliminazione delle graduatorie provinciali annuali e criteri di formazione delle graduatorie delle persone iscritte agli elenchi della legge n. 68/99 in caso di avviamenti a selezione presso gli Enti Pubblici, e in caso di richiesta numerica da parte dei datori di lavori privati. Definizione circolare sul carico familiare”.

VISTO il D. Lgs. 150 del 14 settembre 2015 recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell'art. 1 comma 3 della Legge 10 dicembre 2014 n. 183;

VISTO il D.Lgs. 151 del 14 settembre 2015 recante “Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014 n. 183” e in particolare il CAPO I - Razionalizzazione e semplificazione in materia di inserimento mirato delle persone con disabilità;

VISTO il D. Lgs. 185 del 24 settembre 2016 recante “Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015 n. 81, e 14 settembre 2015 n. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13 della legge 10 dicembre 2014 n. 183;

VISTA la Delibera di G.R. n.64/2 del 02.12.2016 avente ad oggetto “Adeguamento alle disposizioni del D. Lgs 150/2015 dei parametri di calcolo e definizione relativi allo stato di disoccupazione;

VISTO il D.lgs 25 maggio 2017, n. 75 “Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), i) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la Direttiva n. 1/2019 del Ministro della Pubblica Amministrazione avente come oggetto “Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette. Articoli 35 e 39 e seguenti del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 – Legge 12 marzo 1999, n. 68 – Legge 23 novembre 1998, n. 407 – Legge 11 marzo 2011, n. 25”

RICHIAMATA la nota interna protocollo n. 49569 del 08.09.2020 recante “Emergenza COVID\_19 – disposizioni straordinarie per il riavvio e la gestione dei procedimenti di preselezione e avviamento a selezione L. 68/99 nel rispetto delle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria”;

CONSIDERATO che, in attuazione della misura di prevenzione della corruzione “omogeneizzazione avvisi



AGENTZIA SARDÀ PRO SU TRABALLU  
AGENZIA SARDÀ PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

/ concorsi / selezioni derivanti da Regolamenti che approvano schemi di avvisi, concorsi e selezioni" - misura 8.2.1. del vigente Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell' ASPAL, si è provveduto a sottoporre a parere del RPTC e del Settore Giuridico amministrativo dell'ASPAL i format degli avvisi pubblici e i moduli di domanda degli avviamenti a selezione art 1, art 18 e Centralinisti non vedenti;

VISTA la nota prot n. 46707 del 17/08/2020 a firma del Direttore del Servizio Sistemi informativi, Affari Legali, Anticorruzione e Controlli – Settore Giuridico Amministrativo e considerato di dover aderire alle osservazioni espresse dallo stesso;

VISTA la nota protocollo ASPAL n.73548 del 09.08.2021 del Direttore del Servizio Politiche a favore dei soggetti a rischio di esclusione avente ad oggetto "Legge 68/99.note di integrazione al Vademecum operatori collocamento mirato servizi ai cittadini inerenti alla gestione del patto di servizio e dei colloqui L.68 /99 e ai criteri di accesso alle liste categorie protette art 18.c.2 L.68/99";

VISTA la Determinazione n.3747 del 28.10.25 avente ad oggetto legge 68 del 1999 – approvazione avviso pubblico per avviamento numerico riservato alle persone iscritte nelle liste di cui all'art 18 della legge 68/99 (categoria protetta) con la qualifica di operatore generico, tempo pieno e indeterminato;

DATO ATTO, pertanto, che, stante l'ambito territoriale di competenza dei soggetti richiedenti, l'avviso pubblico, predisposto dal Centro per l'Impiego comma 5 art. 19 LR 9/2016 di SASSARI in quanto territorialmente competente, è stato inviato anche ai CPI comma 3 art. 19 LR 9/2016 di Sassari e sede decentrata di Porto Torres, Alghero, Bonorva, Castelsardo, Ozieri e sede decentrata di Bono, (secondo quanto previsto nella nota di servizio n.11757 del 14.07.2016 che dispone che gli ambiti operativi di intervento corrispondano ai territori serviti dagli Uffici per l'inserimento mirato provinciali precedentemente all'entrata in vigore della L.R. 2/2016);

TENUTO CONTO CHE il suddetto Avviso prevedeva l'apertura della chiamata in data 10.11.25 e la chiusura della stessa in data 21.11.2025 e che nei termini suddetti sono pervenute n.17 domande con le seguenti note: CPI di Alghero prot. n. 106956 del 02/12/2025, CPI di Bonorva prot. n. 105406 del 27/11 /2025, CPI di Castelsardo prot. n. 112540 del 23/12/2025, CPI di Ozieri prot. n. 109185 del 11/12/2025 e CPI di Sassari prot n. 6372 del 26/01/2026

ATTESO che il Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione- CPI di Sassari ha proceduto:  
- alla formazione della graduatoria composta da n. 8 candidati/e in possesso dei requisiti previsti nel bando (Allegato A);



**AGENTZIA SARDÀ PRO SU TRABALLU**  
**AGENZIA SARDÀ PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO**

- alla stesura dell'elenco composto da 9 candidati/e che sono stati esclusi dalla graduatoria suddetta con l'indicazione della relativa causa di esclusione (Allegato B);

TENUTO CONTO che i suddetti allegati sono agli atti dell'Ufficio competente di Sassari per un eventuale accesso, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali;

PRESO ATTO CHE gli atti risultano conformi a quanto previsto in materia dalla normativa vigente e dalle ulteriori disposizioni emanate dalla RAS e che il presente provvedimento non necessita di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria;

Per le motivazioni esposte in premessa

**DETERMINA**

- 1) Di approvare e procedere alla pubblicazione della graduatoria per l'assunzione di lavoratori/trici iscritti/e nelle liste di cui all'art 18 della legge 68/99 (categoria protetta) con la qualifica di operatore generico, tempo pieno e indeterminato, allegato alla presente come Allegato A, come parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di approvare e procedere alla pubblicazione dell'elenco degli esclusi relativamente al suddetto avviamento a selezione, allegato alla presente come Allegato B, come parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) Di dare atto che i predetti Allegati A e B verranno pubblicati sul sito istituzionale dell'ASPAL:<http://www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperilavoro/concorsieselezioni/> “disabili e categorie protette – L.68 /1999”, nonché sul sito [www.sardegnalavoro.it](http://www.sardegnalavoro.it), nella versione contenente i dati dei lavoratori identificati esclusivamente attraverso codici nel rispetto della disciplina vigente dettata in materia di protezione dei dati personali degli interessati ( allegati A1 e B1);
- 4) Di dare atto che i suddetti allegati risultano agli atti del CPI per un eventuale accesso, nel rispetto della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali;
- 5) Di dare atto che il presente provvedimento non necessita di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria.

Avverso la presente determinazione può essere presentato:

RICORSO GERARCHICO (L.R. 31/1998 art. 21 comma 7) al Direttore Generale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto.

RICORSO GIURISDIZIONALE AMMINISTRATIVO al TAR nel termine di 60 giorni dalla conoscenza dell'atto



**AGENTZIA SARDA PRO SU TRABALLU**  
**AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO**

RICORSO STRAORDINARIO al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla conoscenza dell'atto.

AZIONE GIURISDIZIONALE ORDINARIA. In materia di contributi e sovvenzioni pubbliche e in qualsiasi altro caso di lesione di un diritto soggettivo, è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria ordinaria.

RICORSO GIURISDIZIONALE PER ACCERTAMENTO DELLA NULLITA'. Ai sensi dell'art. 31 della L. 104/2010 la domanda volta all'accertamento delle nullità previste dalla legge (escluse quelle di cui all'articolo 114, comma 4, lettera b concernenti gli atti nulli per violazione o elusione del giudicato), si propone entro il termine di decadenza di 180 giorni dalla conoscenza dell'atto.

**La Direttrice del Servizio**

**Dott.ssa Antonella Delle Donne**

documento informatico firmato digitalmente ai  
sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e  
rispettive norme collegate

La responsabile del procedimento: Dott.ssa Martina Nieddu

Il/La dipendente/funzionario incaricata: Dott.ssa Rossella Spanu

Allegati:

- Allegato A\_nom;
- Allegato A1\_cod
- Allegato B\_nom
- Allegato B1\_cod

